

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° 22 / 127 15/03/2013

SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA'
PORTUALE DIRIGENTE GIANCARLO LEONI

ACQUE E SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

ISTRUTTORE: BELLINI SANDRO

OGGETTO:

MODIFICA DELLE "MODALITÀ PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AGLI SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE ED IN FALDA" (PROVVEDIMENTO 22/787/11, MODIFICATO DAI PROVVEDIMENTI 22/39/12 E 22/118/12).

Il Dirigente del Settore Ambiente Pianificazione Territoriale. Autorità Portuale Arch. Giancarlo Leoni

Decisione

Il documento *“Modalità per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in corpo idrico superficiale e in falda”*, approvato con provvedimento n. 22/787 del 28/12/11 del Dirigente del Settore Ambiente, così come modificato dai provvedimenti n. 22/39/12 e n. 22/118/12, **è stato modificato**;

Motivazione

La disamina della normativa e l'analisi effettuata in sede di conferenza hanno evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per la modifica in oggetto;

Contesto di riferimento

Con l'entrata in vigore della D.G.R. 28/12/2012 n. IX/4621 avente ad oggetto: *“Approvazione della “Direttiva per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, ai sensi dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni” e revoca della deliberazione della giunta regionale 2 marzo 2011, n. 1393”* si rileva la necessità di modificare l'art. 11 delle *“Modalità per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in corpo idrico superficiale e in falda”*, approvate con provvedimento n. 22/787 del 28/12/11 del Dirigente del Settore Ambiente e s.m.i.;

Istruttoria

Con il provvedimento n. 22/787 del 28/12/11 del Dirigente del Settore Ambiente, così come modificato dai provvedimenti n. 22/39 del 23/01/12 e n. 22/118 del 05/03/12, avente ad oggetto: *“Predisposizione nuovo atto di indirizzo «Modalità per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in corpo idrico superficiale ed in falda»”*, è stato approvato l'atto di indirizzo per l'esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in corpo idrico superficiale ed in falda a norma del D.Lgs 152/2006, della L. n. 61/94 e della legge regionale n. 26/03;

In particolare l'art. 11 (Prescrizioni autorizzative), fatti salvi i primi tre capoversi, prende in considerazione i disposti della D.G.R. 02/03/2011 n. IX/1393 *“Approvazione della “Direttiva per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, ai sensi dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni” e revoca della deliberazione della giunta regionale 4 agosto 2005, n. 1528”* :

“ART.11) PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE

(...)

Con riferimento agli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane:

- i relativi controlli vanno effettuati sulla base delle disposizioni previste dalla D.G.R. 02/03/2011 n. 9/1393;
- ARPA, nell'espressione del parere di competenza, indicherà il numero di controlli annui al quale lo scarico dell'impianto di trattamento dovrà essere sottoposto nonché fornirà, se necessario, indicazioni relativamente al misuratore di portata, ai fini dell'ottemperanza degli obiettivi di cui alla DGR 02/03/2011 n. 9/1393;
- visto quanto indicato nella nota ARPA prot. n. 161837 del 30/11/2011, salvo diverse determinazioni di Regione Lombardia:
 - o gli impianti di trattamento di acque reflue urbane saranno sottoposti al rispetto delle prescrizioni e dei valori limite d'emissione fissati dalle disposizioni vigenti in funzione della potenzialità di progetto dell'impianto espressa in A.E.;
 - o al fine di garantire l'ottemperanza alle disposizioni previste dalla D.G.R. 02/03/2011 n. 9/1393, in materia di controllo degli scarichi degli impianti di trattamento di acque reflue urbane, salvo diverso

parere ARPA:

- *(cfr. punto 1 della nota) per impianti con potenzialità < 2.000 A.E. ma appartenenti ad agglomerati ≥ 2.000 A.E.: le autorizzazioni saranno integrate con l'elenco delle prescrizioni aggiuntive riportate nell'allegato Prospetto IV, considerando la dimensione dell'agglomerato;*
 - *(cfr. punto 2 della nota) per impianti con potenzialità ≥ 2.000 A.E. , la cui classe di potenzialità è minore della dimensione dell'agglomerato (dunque non corrisponde alla dimensione dell'agglomerato): le autorizzazioni saranno integrate con l'elenco delle prescrizioni aggiuntive riportate nell'allegato Prospetto IV, considerando la dimensione dell'agglomerato;*
 - *(cfr. punto 2 della nota) per impianti con potenzialità ≥ 2.000 A.E. , la cui classe di potenzialità è maggiore della dimensione dell'agglomerato (dunque non corrisponde alla dimensione dell'agglomerato): le autorizzazioni saranno integrate con l'elenco delle prescrizioni aggiuntive riportate nell'allegato Prospetto IV, considerando la dimensione dell'agglomerato;*
 - *per impianti con potenzialità ≥ 2.000 A.E., la cui classe di potenzialità corrisponde alla medesima classe dimensionale dell'agglomerato (dunque corrisponde alla dimensione dell'agglomerato): le autorizzazioni saranno integrate con l'elenco delle prescrizioni aggiuntive riportate nell'allegato Prospetto IV, considerando la dimensione dell'agglomerato;*
 - *(cfr. punto 3 della nota) per impianti con potenzialità < 2.000 A.E. ma appartenenti ad agglomerati ≥ 2.000 A.E. dichiarati dal gestore in dismissione nel 2012: le autorizzazioni **non** saranno integrate con l'elenco delle prescrizioni aggiuntive riportate nell'allegato Prospetto IV;*
 - *per impianti con potenzialità < 2.000 A.E. appartenenti ad agglomerati < 2.000 A.E.: le autorizzazioni **non** saranno integrate con l'elenco delle prescrizioni aggiuntive riportate nell'allegato Prospetto IV;*
- *sulla base della citata D.G.R. n.9/1393, i protocolli d'intesa stipulati ai sensi della D.G.R. 04/08/2005 n.8/528 tra i soggetti interessati per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane si intendono prorogati fino all'approvazione del presente atto;*
- *le prescrizioni delle autorizzazioni di scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane rilasciate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente atto sono integrate, nei casi sopra descritti, con l'elenco delle prescrizioni aggiuntive riportate nell'allegato Prospetto IV;*
- *le prescrizioni delle autorizzazioni di scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane che hanno un periodo residuo di validità superiore a tre mesi a decorrere dalla data di adozione del presente atto di indirizzo sono integrate, nei casi sopra descritti, con l'elenco delle prescrizioni aggiuntive riportate nell'allegato Prospetto IV mediante provvedimento cumulativo; durante tale periodo transitorio, rimangono valide le condizioni stabilite nei succitati protocolli d'intesa stipulati ai sensi della D.G.R. 04/08/2005 n.8/528."*

con le note prot. n. 24455/52/51 del 04/12/12 il Dirigente dell'Unità organizzativa Risorse idriche e programmazione della Regione Lombardia ha richiesto ai Gestori dei S.I.I. di inserire in S.I.Re. Acque anche il programma controlli ed autocontrolli 2013 per gli impianti minori di 2.000 A.E.;

con l'entrata in vigore della D.G.R. 28/12/2012 n. IX/4621 la Regione Lombardia ha revocato la D.G.R. 02/03/2011 n. IX/1393, citata nell'articolo 11 sopra riportato;

con la nota del Dirigente della Struttura Pianificazione Acque, regolazione servizi e garante della Regione Lombardia prot. n. 1586 del 22/01/13, acquisita al P.G. n. 3327 del 23/01/13, evidenzia alle province l'opportunità di esplicitare al soggetto autorizzato il riferimento alla nuova Direttiva;

con la D.C.P. n. 10 del 27/02/2013 il Consiglio Provinciale ha approvato la revisione degli agglomerati dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova, così come individuata dalla Conferenza dei Comuni con deliberazione n. 7 del 28 novembre 2012, avente ad oggetto *"Parere della Conferenza dei Comuni sulla revisione degli agglomerati dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova"*,

con la nota prot. n. 8005 del 19/02/2013 lo scrivente Servizio ha richiesto ad ARPA un parere in merito alla modifica dell'art. 11 delle *"Modalità per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in corpo idrico superficiale e in falda"*, alla luce della Direttiva controlli approvata con D.G.R. 28/12/2012 n. IX/4621 che richiede ai Gestori di inserire in S.I.Re. Acque anche i controlli ed autocontrolli effettuati presso gli impianti provenienti da agglomerati minori di 2.000 A.E.;

in particolare la modifica proposta, che **comporta l'eliminazione del Prospetto IV e la sostituzione dell'art.11**, comporta il seguente nuovo contenuto dell'art.11:

ART.11) PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE

Il provvedimento autorizzativo, predisposto sulla base delle risultanze delle procedure istruttorie, contiene una serie di prescrizioni secondo quanto previsto dall'art. 124 c. 10 del D.lgs. 152/06. Tali prescrizioni vengono individuate sentite le strutture tecniche competenti.

A tale proposito, vengono definite, in accordo con le suddette strutture, una serie di specifiche prescrizioni differenziate per ciascuna tipologia di istruttoria; tali serie di prescrizioni potranno essere modificate o integrate anche in relazione alle particolari esigenze che dovessero emergere nel corso dell'istruttoria.

Visti i disposti dell'art. 130 e del c. 3 dell'art. 133 del D.lgs. 152/06, qualora durante un sopralluogo venga accertata la mancata ottemperanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, il personale delle strutture tecniche competenti provvederà ad inviare alla Provincia un verbale di accertamento ed un rapporto di sopralluogo contenente le informazioni necessarie per permettere alla Provincia di predisporre gli atti di cui all'art. 130 sopracitato.

Con riferimento agli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane:

- *i relativi controlli vanno effettuati sulla base della dimensione dell'agglomerato come da disposizioni previste dalla D.G.R. 28/12/2012 n. IX/4621;*
- *ARPA, nell'espressione del parere di competenza, indicherà il numero di controlli annui al quale lo scarico dell'impianto di trattamento dovrà essere sottoposto nonché fornirà, se necessario, indicazioni relativamente all'ottemperanza degli obiettivi di cui alla D.G.R. 28/12/2012 n. IX/4621 ;*
- *la Provincia nel provvedimento di autorizzazione allo scarico indicherà i seguenti dati:*
 - *denominazione e codice S.I.Re. dell'impianto*
 - *potenzialità di progetto dell'impianto*
 - *denominazione e codice S.I.Re. dell'agglomerato*
 - *dimensione in A.E. dell'agglomerato servito*
- *visto quanto indicato nella D.G.R. 28/12/2012 n. IX/4621, nella nota della Regione Lombardia acquisita al P.G. n. 3327 del 23/01/12 e nella nota ARPA prot. n. 161837 del 30/11/2011, salvo altre diverse determinazioni di Regione Lombardia:*
 - *gli impianti di trattamento di acque reflue urbane saranno sottoposti al rispetto delle prescrizioni e dei valori limite d'emissione fissati dalle disposizioni vigenti in funzione della potenzialità di progetto dell'impianto espressa in A.E.;*
 - *al fine di garantire l'ottemperanza alle disposizioni previste dalla D.G.R. 28/12/2012 n. IX/4621, in materia di controllo degli scarichi degli impianti di trattamento di acque reflue urbane, salvo diverso parere ARPA, sarà inserita la seguente prescrizione:*
 - *il Gestore è tenuto a rispettare quanto indicato nella D.G.R. 28/12/2012 n. IX/4621, in particolare:*
 - *la trasmissione del programma e degli esiti dei controlli ed autocontrolli è effettuata tramite l'utilizzo del sito web S.I.Re. Acque (<http://sireacque.arpalombardia.it>);*
 - *il programma dei controlli e autocontrolli è inserito nell'apposita sezione di S.I.Re Acque entro il 30 novembre di ogni anno;*
- *le prescrizioni delle autorizzazioni di scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane attualmente in vigore saranno integrate con la prescrizione sopra riportata;*
- *i provvedimenti del Dirigente del Settore Ambiente n. 22/162, 22/163, 22/164, 22/165, 22/166 e 22/167 del 23/03/12 che inserivano negli atti autorizzativi le prescrizioni del Prospetto IV saranno revocati dopo l'entrata in vigore del presente atto.*

con la nota prot. n. 30503/13, acquisita al P.G. n. 10664 del 06/03/13 il Responsabile dell'U.O. Attività produttive e Controlli di ARPA – Dipartimento Lombardia *“conferma quanto proposto”* con la nota prot. n. 8005 del 19/02/13.

Il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo nella materia di cui si tratta e modifica il documento approvato con il provvedimento n. 22/787 del 28/12/11 del Dirigente del Settore Ambiente, così come modificato dai provvedimenti n. 22/39 del 23/01/12 e n. 22/118 del 05/03/12, e per la natura delle modifiche da apportare, il provvedimento di cui si tratta si configura quale atto di organizzazione, definendo indirizzi operativi per l'esercizio della funzione;

Riferimento normativo e atti di organizzazione interna

Richiamati:

- la parte terza del D.L.vo n. 152 del 03/04/06 recante “Norme in materia Ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. n. 16 del 14/08/1999 recante “Istituzione dell'A.R.P.A.”;
- la L.R. n. 26/03 recante “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale. Autorità Portuale prot. n. 56665 del 21/12/2012, di attribuzione dell'incarico sulla posizione organizzativa denominata “Acque, Suolo e Protezione Civile”;
- acquisito il parere favorevole sulla regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento per l'assunzione del presente atto;

DISPONE

1) di approvare la sostituzione dell'art. 11 delle *“Modalità per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in corpo idrico superficiale ed in falda”*, approvate con il provvedimento n. 22/787 del 28/12/11 del Dirigente del Settore Ambiente, così come modificato dai provvedimenti n. 22/39 del 23/01/12 e n. 22/118 del 05/03/12 del Dirigente del Settore Ambiente;

2) di dare atto che, in seguito alla modifica di cui al precedente punto1, il testo dell'art. 11 delle *“Modalità per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in corpo idrico superficiale ed in falda”*, risulta il seguente:

“ART.11) PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE

Il provvedimento autorizzativo, predisposto sulla base delle risultanze delle procedure istruttorie, contiene una serie di prescrizioni secondo quanto previsto dall'art. 124 c. 10 del D.lgs. 152/06. Tali prescrizioni vengono individuate sentite le strutture tecniche competenti.

A tale proposito, vengono definite, in accordo con le suddette strutture, una serie di specifiche prescrizioni differenziate per ciascuna tipologia di istruttoria; tali serie di prescrizioni potranno essere modificate o integrate anche in relazione alle particolari esigenze che dovessero emergere nel corso dell'istruttoria.

Visti i disposti dell'art. 130 e del c. 3 dell'art. 133 del D.lgs. 152/06, qualora durante un sopralluogo venga accertata la mancata ottemperanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, il personale delle strutture tecniche competenti provvederà ad inviare alla Provincia un verbale di accertamento ed un rapporto di sopralluogo contenente le informazioni necessarie per permettere alla Provincia di predisporre gli atti di cui all'art. 130 sopracitato.

Con riferimento agli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane:

- *i relativi controlli vanno effettuati sulla base della dimensione dell'agglomerato come da disposizioni previste dalla D.G.R. 28/12/2012 n. IX/4621;*
- *ARPA, nell'espressione del parere di competenza, indicherà il numero di controlli annui al quale lo scarico dell'impianto di trattamento dovrà essere sottoposto nonché fornirà, se necessario, indicazioni relativamente all'ottemperanza degli obiettivi di cui alla D.G.R. 28/12/2012 n. IX/4621 ;*
- *la Provincia nel provvedimento di autorizzazione allo scarico indicherà i seguenti dati:*
 - *denominazione e codice S.I.Re. dell'impianto*
 - *potenzialità di progetto dell'impianto*
 - *denominazione e codice S.I.Re. dell'agglomerato*
 - *dimensione in A.E. dell'agglomerato servito*
- *visto quanto indicato nella D.G.R. 28/12/2012 n. IX/4621, nella nota della Regione Lombardia acquisita al P.G. n.- 3327 del 23/01/12 e nella nota ARPA prot. n. 161837 del 30/11/2011, salvo altre diverse determinazioni di Regione Lombardia:*
 - *gli impianti di trattamento di acque reflue urbane saranno sottoposti al rispetto delle prescrizioni e dei valori limite d'emissione fissati dalle disposizioni vigenti in funzione della potenzialità di progetto dell'impianto espressa in A.E.;*
 - *al fine di garantire l'ottemperanza alle disposizioni previste dalla D.G.R. 28/12/2012 n. IX/4621, in materia di controllo degli scarichi degli impianti di trattamento di acque reflue urbane, salvo diverso parere ARPA, sarà inserita la seguente prescrizione:*
 - *il Gestore è tenuto a rispettare quanto indicato nella D.G.R. 28/12/2012 n. IX/4621, in particolare:*
 - *la trasmissione del programma e degli esiti dei controlli ed autocontrolli è effettuata tramite l'utilizzo del sito web S.I.Re. Acque (<http://sireacque.arpalombardia.it>);*
 - *il programma dei controlli e autocontrolli è inserito nell'apposita sezione di S.I.Re Acque entro il 30 novembre di ogni anno;*
- *le prescrizioni delle autorizzazioni di scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane attualmente in vigore saranno integrate con la prescrizione sopra riportata;*
- *i provvedimenti del Dirigente del Settore Ambiente n. 22/162, 22/163, 22/164, 22/165, 22/166 e 22/167 del 23/03/12 che inserivano negli atti autorizzativi le prescrizioni del Prospetto IV saranno revocati dopo l'entrata in vigore del presente atto."*

3) di dare atto che il Prospetto IV sarà eliminato dalle "Modalità per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in corpo idrico superficiale ed in falda";

4) di stabilire che il documento "Modalità per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in corpo idrico superficiale ed in falda", con le modifiche di cui ai punti 2 e 3 sarà messo a disposizione degli utenti sul sito internet della Provincia.

Mantova, 15/03/2013

Il Dirigente del Settore
(Arch. Giancarlo Leoni)